



**COMUNE DI PISA
CONSIGLIO COMUNALE**

Pisa, 23 aprile 2015

M O Z I O N E

Oggetto: **“GESTIONE DEI CANILI COMPRENSORIALI SANITARIO-
RIFUGIO E SERVIZI CORRELATI DI TUTELA ANIMALE TRA I COMUNI
DELL’AREA PISANA EX ART. 30 DEL D.LGS. 18 OTTOBRE 2000, N. 267”.**

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PISA

PREMESSO CHE

la Legge 14.8.1991, n. 281, “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo”, prevede che *“Gli enti e le associazioni protezionistiche possono gestire le strutture di cui al comma 1 dell’art. 4, sotto il profilo sanitario dei servizi veterinari dell’unità sanitaria locale” (art.2 comma 11) e che “I comuni...provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale”....(art. 4 comma 1);*

il successivo art. 32, comma 8, recita *“I comuni provvedono alla conduzione dei canili rifugio in forma diretta o tramite convenzioni da stipulare con associazioni senza scopo di lucro e imprese sociali, riconosciute ed iscritte in albi istituiti con leggi regionali, aventi finalità di protezione degli animali, o con altri soggetti privati, quando non sia altrimenti possibile.”;*

CONSIDERATO CHE

in esecuzione della normativa in materia di canili sanitari i Comuni di Pisa, Cascina, Vicopisano, San Giuliano Terme, Fauglia, Vecchiano, Calci, Lorenzana, Orciano Pisano, deliberavano, a partire dal 1996, la volontà di realizzare in forma associata il canile sanitario approvando la ripartizione delle spese, nonché il relativo schema di convenzione con affidamento al Comune di Pisa della funzione di

progettazione, stazione appaltante, ente delegato alla contrazione di mutui e ai rapporti con la Regione Toscana per il cofinanziamento dell'opera;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire la gestione associata del Canile dai Comuni componenti la Zona Pisana dell'USL 5 di Pisa, il cui territorio comprende, oltre al Comune di Pisa, i Comuni di: Calci, Cascina, Crespina Lorenzana, Fauglia, Orciano Pisano, San Giuliano Terme, Vecchiano e Vicopisano.

a quanto previsto dalla LR 59/2009 art. 23 comma 3 in merito ad un reale recupero dei cani dichiarati morsica tori attraverso interventi terapeutici comportamentali da parte di medici veterinari esperti in comportamento animale.

alla sterilizzazione obbligatoria dei cani randagi, come previsto dalla Legge 281/91 art. 2 comma 1 e LR 59/2009 art. 31 comma 4.

a prevedere l' affidamento degli animali con la stretta collaborazione con le associazioni locali aventi finalità di protezione degli animali operanti sul territorio che ne richiederanno l'attivazione : permettendo loro di poter pubblicizzare foto degli animali sui social network, in ogni caso dovranno essere eseguiti controlli pre e post affido.

a prevedere attività di primo soccorso per animali d'affezione rinvenuti sul territorio e quanto necessario per essere reinseriti in colonia dopo incidenti.

a stabilire i compiti dello sportello comprensoriale che, oltre alla tutela dei diritti degli animali, deve occuparsi di

- Censimento delle colonie feline, con individuazione dei punti di approvvigionamento e/o ricovero in luogo pubblico o privato, cattura per la sterilizzazione e re immissione in colonia dei gatti liberi.
- La tutela delle colonie di gatti liberi con eventuale utilizzazione dei residui e delle eccedenze derivanti dal consumo dei pasti delle mense presenti sul territorio ai sensi delle LR 59/2009 art. 34 comma 4.
- Accoglimento, gestione ed evasione delle denunce di maltrattamento in stretta collaborazione con le associazioni protezionistiche locali.

PATRIZIA BONGIOVANNI (PD) + altri 10 Consiglieri Comunali